

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001519/2016
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Michela Giuffrida (S&D), Elisabetta Gardini (PPE), Patrizia Toia (S&D), Brando Benifei (S&D), Goffredo Maria Bettini (S&D), Mercedes Bresso (S&D), Renata Briano (S&D), Salvatore Cicu (PPE), Alberto Cirio (PPE), Lara Comi (PPE), Silvia Costa (S&D), Andrea Cozzolino (S&D), Nicola Danti (S&D), Paolo De Castro (S&D), Lorenzo Fontana (ENF), Enrico Gasbarra (S&D), Roberto Gualtieri (S&D), Kashetu Kyenge (S&D), Giovanni La Via (PPE), Fulvio Martusciello (PPE), Stefano Maullu (PPE), Luigi Morgano (S&D), Alessia Maria Mosca (S&D), Alessandra Mussolini (PPE), Massimo Paolucci (S&D), Aldo Patriciello (PPE), Pina Picierno (S&D), Salvatore Domenico Pogliese (PPE), Massimiliano Salini (PPE), Elly Schlein (S&D), Remo Sernagiotto (ECR), Renato Soru (S&D), Barbara Spinelli (GUE/NGL), Antonio Tajani (PPE), Flavio Zanonato (S&D) e Damiano Zoffoli (S&D)

Oggetto: Tutela dei diritti umani: caso degli assistenti familiari italiani

Quasi tutti i paesi europei prevedono una legislazione assistenziale e di sostegno a chi si prende cura di disabili.

Svezia e Regno Unito attuano interventi ad hoc sia per gli utenti con disabilità sia per i familiari coinvolti nella cura, riconosciuti come utenti destinatari di prestazioni al pari della persona cui prestano assistenza. In Francia e Germania il sistema di protezione sociale per questo tipo di assistenza è indiretto.

In Italia la legge 104/1992 prevede permessi retribuiti per chi assiste disabili o/e malati gravi, ma nessun regime specifico per gli assistenti familiari a tempo pieno.

Vista la situazione degli assistenti familiari italiani che rinunciano ad una vita propria per accudire, in ambito domestico, familiari colpiti da severe disabilità o malattie e considerato che gli assistenti familiari svolgono un ruolo sociale che spesso ottempera alle carenze dei sistemi sanitari di assistenza, può la Commissione precisare:

- come intende fornire sostegno all'Italia affinché riconosca un sistema di tutele e servizi per gli assistenti familiari;
- quali politiche intende intraprendere a favore del riconoscimento del ruolo degli assistenti familiari e di standard europei di tutele per questi soggetti;
- quali azioni intende adottare per incentivare gli Stati membri a prevedere misure specifiche relative al diritto alla salute, al riposo e alla vita di relazione degli assistenti familiari?